

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'articolo 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di Bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 6 del 19/01/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 30/01/2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023/2025, Assegnazione Risorse Finanziarie, attribuendo le risorse ai Responsabili di servizio, al fine di conseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione G.C. n.10 del 13/02/2023;

VISTA la deliberazione G.C. n. 15 del 06.03.2023 esecutiva, con la quale si adottava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021;

VISTO l'art. 166, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, il quale stabilisce che il "Fondo di Riserva" è utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo, da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

DATO ATTO inoltre che il medesimo art. 166, D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che l'Ente iscriva nel proprio Bilancio di Previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, di cui la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter dello stesso articolo deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione;

RICHIAMATO inoltre il comma 2-ter del medesimo art. 166 TUEL, in base al quale, nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;

DATO ATTO che l'Ente non si trova nella situazione di cui agli articoli 195 e 222;

EVIDENZIATO che il fondo di riserva inizialmente stanziato nel bilancio 2023 risulta pari a € 10.364,81 previsti nel capitolo n. 880/10/99 corrispondenti allo 0,35% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, e pertanto la normativa sui limiti relativi allo stanziamento iniziale del fondo di riserva è stata rispettata;

CONSIDERATO che la metà della quota minima (0,30%) da riservare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, risulta essere pari a € 4.446,84 e pertanto la quota per altre spese ammonta a € 5.917,97;

VISTE le seguenti deliberazioni con le quali si effettuavano i prelievi dal fondo di riserva nell'esercizio 2023:

- G.C. n. 34 del 17/04/2023;
- G.C. n. 43 del 15/05/2023;

VISTA la deliberazione C.C. n. 27 del 27/07/2023 di variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2023/2025 con la quale veniva integrato della somma di € 481,62 il Fondo di Riserva Ordinario;

DATO ATTO che il Fondo di Riserva ammonta ad oggi a complessivi € 7.027,43 così suddiviso tra le due quote:

- € 2.580,59 quota libera;
- € 4.446,84 quota per spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione;

VISTO l'art. 176 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che dispone che i prelevamenti dal fondo di riserva di cassa e da fondi spese potenziali, sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere adottati entro la fine dell'esercizio;

VISTA la seguente richiesta pervenuta dall'ufficio Tecnico in merito alla necessità di stanziare la seguente somma mediante prelevamento dal Fondo di Riserva Ordinario:

- € 1.000,00 per consumo acqua Scuole dell'obbligo;

CONSIDERATO che, con il prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di cassa vengono integrati i seguenti capitoli:

CAPITOLO	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO competenza	IMPORTO Cassa
1570.10.13	04.02.1	Spese funzionamento Scuola elementare	500,00	500,00
1680.10.16	04.02.1	Spese funzionamento Scuola media	500,00	500,00
880.10.99	20.01.1	Fondo di Riserva	-1.000,00	-
880.1012.1	20.01.1	Fondo di Riserva di Cassa	-	-1.000,00

CONSIDERATO che anche i prelievi dal Fondo di Riserva devono garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ed in particolare con il pareggio di bilancio di cui all'art. 1 commi 819-826 della Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del prelievo dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa;

RICHIAMATO l'art. 193, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che gli atti saranno successivamente comunicati al Consiglio Comunale, come richiesto dall'art. 166 TUEL;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto vigente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO i pareri favorevoli concernenti la regolarità contabile e tecnica espressi ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) DI PRELEVARE ai sensi dell'art. 166, comma 2, e 175 comma 5 bis lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000 l'importo di € 1.000,00:

- dal Fondo di Riserva iscritto nel Bilancio di Previsione 2023 alla missione 20 – Programma 01 – 880.10.99
- dal Fondo di Riserva di cassa iscritto nel Bilancio di Previsione 2023 alla missione 20 – programma 01 – 880.1012.1

integrando le dotazioni degli stanziamenti di Bilancio 2023 per gli importi di seguito elencati:

CAPITOLO	CODICE BILANCIO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO competenza	IMPORTO Cassa
1570.10.13	04.02.1	Spese funzionamento Scuola elementare	500,00	500,00
1680.10.16	04.02.1	Spese funzionamento Scuola media	500,00	500,00
880.10.99	20.01.1	Fondo di Riserva	-1.000,00	-
880.1012.1	20.01.1	Fondo di Riserva di Cassa	-	-1.000,00

2) DI DARE ATTO che, a seguito dei prelevamenti disposti al punto 1), i suddetti fondi presentano la seguente disponibilità

a) Fondo di Riserva € 6.027,43, così suddivisa:

€ 1.580,59 quota libera

€ 4.446,84 quota destinata alle spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;

b) Fondo di Riserva di Cassa € 35.181,00;

3) DI DARE ATTO che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con i vincoli di finanza pubblica, ed in

particolare con il pareggio di bilancio di cui all'art. 1 commi 819-826 Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

- 4) **DI DARE ATTO** che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
- 5) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Consiglio Comunale per la necessaria comunicazione, ai sensi dell'art. 166 TUEL;

Inoltre,
con separata unanime votazione FAVOREVOLE

DELIBERA

Considerata l'urgenza per le motivazioni esposte in premessa, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
F.to: FERRARA dott.ssa Alessandra

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE